



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO DISCIPLINANTE L'USO DEL DEMANIO IDRICO LACUALE.

L'anno **duemilaundici**, addì **ventiquattro**, del mese di **novembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MASSIMO ZOPPI	CONSIGLIERE	P	
SIMONE TRAVAGLINI	CONSIGLIERE	P	
CLAUDIO CRISTINA	CONSIGLIERE		G
VITTORIA ALBERTINI	CONSIGLIERE	P	
GIOVANNI DIVERIO	CONSIGLIERE	P	
MARIA ROSA GNOCCHI	CONSIGLIERE	P	
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE	P	
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
WILLIAM TAMBORINI	CONSIGLIERE		G
ANNALISA BORGHETTI	CONSIGLIERE	P	
DONATELLA BURATTI	CONSIGLIERE	P	
GRIA ROSSELLA	CONSIGLIERE		G
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE		G
FRANCO OTTINETTI	CONSIGLIERE		G
PIERLUIGI TRIBERTI	CONSIGLIERE	P	
RICCARDO FEDELI	CONSIGLIERE		G
ANNA MONTALTO	CONSIGLIERE	P	
Totale		11	6

E'/NON E' presente l'Assessore esterno
Michele RADICE

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **UGO PALMIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MASSIMO ZOPPI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento relativo alla predisposizione del Piano regolatore disciplinante l'uso del demanio idrico lacuale di competenza comunale ai sensi della L.R. 17/01/2008 n. 2 ;

Premesso che:

- la Regione Piemonte con la L.R. 17/01/2008 n. 2 "Disposizioni in materia di navigazione interna , demanio idrico della navigazione interna " ha conferito le funzioni di gestione amministrativa del Demanio lacuale ai Comuni rivieraschi in forma singola e/o associata;
- il Comune di Baveno con D.C.C. n. 35 in data 19/11/2008 ha approvato la Convenzione per la Gestione associata delle funzioni trasferite dalla Regione Piemonte in materia di demanio e Navigazione Interna di cui capofila è il Comune di Verbania
- l'art. 6 comma J) della L.R n. 2/2008 obbliga i Comuni a dotarsi di un Piano Regolatore al fine di "compiere una corretta programmazione settoriale che tenga conto delle vocazioni territoriali , dei bisogni e della compatibilità degli interventi "
- con l'emanazione del successivo Regolamento regionale di "utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese " approvato con D.P.G.R. del 28/07/2009 n. 13/R all'art. 7 commi 3 e 4 vengono definiti gli obiettivi ed i contenuti dei Piani disciplinati l'uso del demanio da redigersi a cura dei Comuni che li approvano e li trasmettono alla Regione;
- il comma 5 dell'art. 7 del Regolamento 13/R specifica che i programmi comunali e la programmazione settoriale , qualora necessario , devono essere recepiti negli strumenti urbanistici comunali rimarcando l'uso proprio demaniale dei beni e la loro pubblica utilità;

Posto quindi l'accento sull'importanza di dotare il Comune di uno strumento che possa regolamentare e programmare l'uso degli spazi demaniali , sia a terra (spiagge ,moli,terrazze, plateatici) che in acqua (boe, zattere, pontili ecc..) , essenziali per l'economia turistica comunale , con lo scopo di poter garantire anche eventuali investimenti di privati rendendo certa l'azione amministrativa che negli anni passati è risultata disorganica per la mancanza di direttive ed incertezze sulle competenze dei vari Enti interessati.

Preso atto che l'Ufficio tecnico Comunale ha redatto il Piano Regolatore del demanio , così come da incarico conferitogli con D.G.C. n. 102 del 30/12/2010 con la consulenza per la parte relativa alla predisposizione della base cartografica integrabile con il S.I.T. di Baveno , dello Studio GISTER GEOMATICA SAS di Verbania , opportunamente incaricato con determina n. 15/2011 ;

Vista la documentazione agli atti che si compone di:

- Relazione /Norme di attuazione
- T1 – Aree a terra - Planimetria del piano su base catastale – scala 1:2.000 – Feriolo
- T2 – Aree a terra - Planimetria del piano su base catastale – scala 1:2.000 – Oltrefiume



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- T3 - Aree a terra - Planimetria del piano su base catastale – scala 1:2.000 – Baveno
- A1 – Aree in acqua - Planimetria del piano su base catastale – scala 1:2.000 – Feriolo
- A2 – Aree in acqua - Planimetria del piano su base catastale – scala 1:2.000 – Oltrefiume
- A3 – Aree in acqua - Planimetria del piano su base catastale – scala 1:2.000 – Baveno

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica;

Interviene Il Consigliere di minoranza Triberti che sostiene che è necessario valorizzare la riva; condivide quasi tutto del lavoro svolto dall'U.T.C. In relazione all'art. 2 comma 3 sostiene che occorre precisare che il canone deve essere introitato dal comune e non dal comune capofila. E', inoltre, contrario alla realizzazione di strutture fisse a fini privati non legati allo svolgimento di attività turistiche, ricettive e alberghiere (art. 7).

Il Sindaco, in merito all'art. 2 comma 3, risponde che la previsione dell'introito da parte del Comune capo fila è sancito dalla vigente convenzione che è lo strumento che consente ai comuni di poter introitare i canoni concessori.

In riferimento all'Art. 3 comma 2 ritiene che siano state correttamente individuate le aree demaniali per cui è in itinere la pratica relativa alla richiesta di sdemanianizzazione ex legge 212/2003; ritiene opportuno richiedere all'Agenzia del Demanio informazioni circa l'iter di tali pratiche al fine di poter richiedere, nell'eventualità in cui non potessero essere concluse, il canone concessorio agli occupanti.

Non condivide la proposta Triberti di limitare la realizzazione di nuovi manufatti solo agli operatori turistici, in quanto si genererebbero situazioni di disparità.

Il Consigliere di maggioranza Travaglini concorda con il Sindaco. In linea generale sarebbe auspicabile salvaguardare le sponde del lago per renderle fruibili alla collettività e quindi non è favorevole alla realizzazione di nuovi manufatti per non peggiorare la situazione. E' favorevole, tuttavia, al principio delle uguali compensazioni anche se difficile attuazione a prescindere dalle modalità di occupazione dell'area (privati o operatori turistici). Ritiene che le strutture tecniche preposte alla valutazioni degli interventi costituiscano un'importante risorsa per garantire la qualità di una realizzazione. Occorre vigilare per evitare abusi.

Il Consigliere di minoranza Montalto non condivide la possibilità di realizzare nuovi manufatti sulle aree demaniali per ragioni esclusivamente tecniche.

Il Sindaco risponde che il turismo sul lago si è sviluppato anche grazie alla qualità delle strutture realizzate, in primis le darsene delle ville storiche. Ribadisce l'importanza di valutare con attenzioni le proposte progettuali, in quanto è dalla qualità del progetto che deriva la coerenza con l'ambiente circostante.



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Il Consigliere di maggioranza Bernareggi condivide quanto detto dal Sindaco.

Il Sindaco propone:

- di inserire come ultimo comma dell'art. 7 il comma 12 "Le previsioni contenute ai precedenti commi sono consentite nel rispetto della vigente normativa in merito alla durata della concessione";
- di richiedere con urgenza all'Agenzia del Demanio notizie circa l'iter delle pratiche relative alla richiesta di sdemaniazione ex legge 212/2003.

Ritenuto di approvare il suddetto Piano Regolatore disciplinante l'uso del demanio redatto dall'Ufficio tecnico comunale ;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.8.2000 del Responsabile dei Servizi Finanziari unito alla presente deliberazione;

Con voti n. 11 favorevoli resi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano regolatore disciplinante l'uso del demanio idrico lacuale di competenza comunale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento n. 13/R del 28/7/2009 in attuazione della L.R. 17/01/2008 n. 2 redatto dall'Ufficio tecnico Comunale con la consulenza dello Studio GISTER GEOMATICA SAS di Verbania composto dagli elaborati tecnici sopra specificati agli atti integrandolo con l'ultimo comma art. 7 come segue:

"Le previsioni contenute ai precedenti commi sono consentite nel rispetto della vigente normativa in merito alla durata della concessione"

2. Di demandare all'Ufficio tecnico comunale l'incarico di inoltrare il Piano Regolatore del demanio comunale alla Regione Piemonte - Settore Navigazione Porti , nonché alla Gestione associata "Bacino del Lago Maggiore - Prov. del VCO " c/o Comune di Verbania , ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. J) entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente atto.
3. Di dichiarare con successiva votazione resa da n. 11 consiglieri presenti e votanti il presente atto immediatamente eseguibile.



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(MASSIMO ZOPPI)

L'ASSESSORE ANZIANO
(SIMONE TRAVAGLINI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(UGO PALMIERI)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ART. 49 D.LGS. 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Resp. Del Servizio Interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE COPERTURA FINANZIARIA ART. 153 D.LGS 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria.

Il Resp. Del Servizio ECONOMICO-FINANZIARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

La presente deliberazione è pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio ai sensi dell'Art. 124 1° comma D.Lgs. 267 del 18.08.2000 a partire dal giorno 3/12/2011

Baveno, li 3/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
(UGO PALMIERI)

VISTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____



è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)



perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(UGO PALMIERI)
